

VareseNews

Comune contro Sinti, si riprende a gennaio

Pubblicato: Sabato 11 Dicembre 2010

La causa civile tra Comune e famiglie del campo Sinti di via Lazzaretto riprenderà a gennaio: il presidente del Tribunale di Busto Arsizio ha disposto che i fascicoli dei singoli procedimenti (nove, in mano a tre giudici diversi) **siano riuniti e affidati ad un unico giudice. L'udienza è stata fissata per il 25 gennaio:** il legale del gruppo di famiglie del campo chiederà probabilmente l'ammissione di alcuni testimoni, per ricostruire la tesi sostenuta fin dall'inizio, vale a dire che tra Comune e Sinti non vi fosse un contratto vero, ma una proposta unilaterale.

Anche se spesso si parla di comunità Sinti, in realtà **in via Lazzaretto (nella foto) abitano nuclei famigliari distinti**, per ognuno dei quali è stato avviato un procedimento di sfratto: da questo è nato l'allungamento dei tempi del processo. Paralelo al percorso scelto dai 9 nuclei che si sono affidati ad un avvocato, prosegue l'iter della causa per le **altre sei famiglie: la prossima udienza per questo gruppo è fissata martedì 21 dicembre.** Anche in questo caso probabilmente i procedimenti saranno riuniti e aggregati agli altri. E anche in questo caso, dunque, è previsto l'ulteriore rinvio a gennaio.

Le famiglie Sinti di via De Magri furono trasferite nel **settembre nel 2007** in via Lazzaretto, in una zona periferica tra Cedrate, Caiello e Cavarina, sulla base di un accordo di **durata annuale**. L'anno dopo l'affitto non venne rinnovato, nonostante **non emergessero problemi particolari** (la Lega invece **denunciava degrado** legato all'accumulo di rifiuti). Le associazioni cattoliche hanno sempre criticato l'isolamento eccessivo del campo, poco favorevole a percorsi d'integrazioni: per questo Acli, Caritas e San Vincenzo proposero anche **un progetto specifico**, che però non è stato ritenuto adatto dall'Amministrazione. Si confidava forse proprio nella possibilità dello sfratto, per cercare di spingere le famiglie ad abbandonare l'idea della vita in comunità e in case mobili. I tempi degli sfratti però sono risultati **ben più lunghi** di quanto previsto dall'Amministrazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it